ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Pertini - Santoni" CROTONE
VIALE MATTEOTTI - 88900 - CROTONE C.F. 81007850795 - C.M KRIS00900G - email: kris00900g@istruzione.it
email pec: kris00900g@pec.istruzione.it - tel. 0962 1888020 - fax 0962 21783021 cell. 3298971190

PIANO ANNUALE PER INCLUSIONE (PAI)

anno scolastico 2022/2023

D.M. 27/12/2012 - C.M. 8 del 06/03/2013 - Art. 8 D.Lgs.n.66/2017

Sommario

1. Premessa	
2. Finalità	
3. Struttura del PAI.	Pag. 3
PARTE I: Analisi dei punti di forza e di criticità	“
4. Dati di contesto	“
A. Rilevazione dei BES presenti	4
5. Organizzazione Scolastica	“
B. Risorse professionali specifiche	“
C. Coinvolgimento Docenti curricolari	4
D. Coinvolgimento personale ATA	“
E. Coinvolgimento Famiglie	“
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	“
Rapporti con CTS / CTI	“
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	“
H. Formazione Docenti	“
6. Punti di forza e di criticità	“
a. Punti di forza	“
b. Punti di criticità	“
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati	6
PARTE II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per l’anno scolastico 2022/2023	“
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo	“ 7
Formazione e Aggiornamento	“
INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO INTERNI ALLA SCUOLA	“
INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO ESTERNI ALLA SCUOLA	“
PARTECIPAZIONE FAMIGLIE E TERRITORIO	“

1. Premessa

La redazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) e l'assunzione collegiale di responsabilità in relazione alla sua stesura, ha lo scopo di garantire l'azione condivisa dell'approccio didattico-educativo dell'istituzione scolastica.
I punti focali su cui incentrare la stesura del documento sono: consentire una riflessione sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento; personalizzare percorsi e obiettivi; favorire l'acquisizione di competenze collaborative; promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante; fornire criteri educativi condivisi con tutte le famiglie.

2. Finalità

Il Piano Annuale di Inclusività, racchiude in sé il principio della valorizzazione della diversità, definisce i principi, i criteri, le strategie utili per l'inclusione di studenti con BES e chiarisce compiti e ruoli delle figure che operano nella scuola, le azioni e le metodologie didattiche per facilitare il loro apprendimento. Il PAI costituisce uno strumento di lavoro che viene rivisto annualmente giacché i bisogni e le risorse mutano in continuazione.
Si propone di indicare pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della scuola, di aiutare l'inserimento degli studenti, di promuovere tutte le iniziative volte alla comunicazione e alla collaborazione tra scuola e i diversi attori, pubblici e privati (famiglie, enti, ASL, associazioni…), di analizzare il contesto ove si opera per permettere la progettazione di percorsi e di azioni educative attente al singolo valorizzandone attitudini e stili cognitivi.

3. Struttura del PAI

Il Piano approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, contiene le azioni programmatiche e le variabili significative per potenziare e migliorare il livello di inclusione dell'istituzione scolastica.
Nella prima parte, "analisi dei punti di forza e di criticità" sono contenuti i dati relativi solo ed esclusivamente all'anno scolastico in corso, da settembre 2021 a giugno 2022 con rilevazione dei BES presenti nella scuola e il relativo numero dei P.E.I. /P.D.P. redatti per tali alunni.
Nella seconda parte del PAI, sono identificati gli obiettivi di incremento dell'inclusività per il prossimo anno **e le proposte operative di miglioramento** che si intendono attuare nell'anno scolastico 2022/2023, tra settembre 2022 e giugno 2023.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

4. Dati di contesto

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	40
➢ minorati vista	0
➢ minorati udito	2
➢ Psicofisici	38
2. disturbi evolutivi specifici	27
➢ DSA	23
➢ ADHD/DOP	0
➢ Borderline cognitivo	0
➢ Altro	4
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	6
➢ Socio-economico	0
➢ Linguistico-culturale*	1
➢ Disagio comportamentale/relazionale	4
➢ Altro	1
Totali	73
% su popolazione scolastica	8,39
N° PEI redatti dai GLO*	39
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	26
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	5
Totale popolazione scolastica	870 (+ 61 serale)
N° di alunni/e in entrata a.s. 2022/23 con BES in presenza di certificazione sanitaria (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	4
N° di alunni/e in uscita a.s. 2021/22 con BES in presenza di certificazione sanitaria (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	8
*Un PEI non è stato redatto poiché l'alunno non ha mai frequentato * Alunna ucraina inserita in classe nel corso del II quadrimestre-non redatto PDP.	

5. Organizzazione scolastica

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in…	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
Assistenti educativi		**SI**
Assistenti alla comunicazione/mediatore culturale utilizzati	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**NO**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
Funzioni strumentali / coordinamento		**SI**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**NO**
Docenti tutor/mentor		**SI**
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso…	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**NO**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**

	Altro: si specifica che le F.S.O.F. area alunni fanno parte del GLI	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**SI**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**SI**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
	Altro: la componente rappresentanti dei genitori di alunni con disabilità fa parte del GLI	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SI**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**SI**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SI**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Rapporti con CTS / CTI	**SI**
	: la scuola è sede del Centro territoriale per l'inclusione, sportello autismo e scuola Polo provinciale per l'inclusione	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Progetti a livello di reti di scuole	**SI**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**NO**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	**SI**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**NO**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**SI**
	Altro: sono state divulgate notizie relative a numerosi corsi e seminari on-line di formazione specifica sulle diverse disabilità	

6. Punti di forza e criticità

a) Punti di forza:

• Nell'Istituto sono presenti funzioni strumentali inclusione disabilità / DSA/ BES e un referente per gli alunni stranieri.
• E' Scuola Polo per l'inclusione e Centro Territoriale di Supporto (CTS) della Provincia di Crotone.
• E' Sportello Provinciale per l'Autismo (SPA).
• I docenti collegialmente elaborano piani educativi individualizzati e personalizzati per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali condivisi con la famiglia.
• Sono somministrate schede di osservazioni, per le rilevazioni degli alunni con BES, per integrazioni e rilevazioni intermedie e finali.
• Gli insegnanti di sostegno e curriculari monitorano regolarmente l'efficacia degli interventi apportando eventuali modifiche o integrazioni ai PEI e ai PDP.
• Sono forniti strumenti (computer e connessioni) per la DDI e la DAD;
• E' stato predisposto un Protocollo di accoglienza per alunni con BES e uno per gli alunni stranieri.
• Gli insegnanti di sostegno hanno partecipato ai corsi di formazione proposti dal MI per acquisire maggiori informazioni in merito alle novità normative sul nuovo modello PEI su base ICF.
• Vengono realizzati incontri tra un ordine di scuola e l'altro per favorire un graduale e sereno inserimento degli alunni con BES certificati ai sensi della L.104/92.
• Nota MI prot. n° 381 del 04.03.2022 e prot. n° 586 del 24.03.2022, Nota MI prot. n°781 del 14.04.2022 "Accoglienza scolastica per gli studenti ucraini".
• Si svolgono attività di formazione e tirocinio di sostegno didattico (TFA) per le quali la scuola risulta negli elenchi regionali degli istituti accreditati e per le quali sono state stipulate convenzioni con l'UNICAL di Cosenza, l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Link Campus University. I Tirocinanti accolti nell'Istituto nel corrente a.s. sono 34.

b) Punti di criticità:

• Gli AAC selezionati a seguito di una Convenzione stipulata con la Provincia di Crotone, hanno preso servizio solo nell'ultima parte dell'a.s..

• A seguito dell'introduzione del nuovo modello di PEI su base ICF, già in uso in via sperimentale presso il nostro Istituto, per il prossimo a.s. 2022/23, sarà, comunque, necessario approfondire con seminari di formazione specifica per i docenti curricolari la nuova impostazione del modello e l'aspetto della corresponsabilità programmatica, anche in continuità con quanto previsto dalla L. 30.12.2020 n°178 art.1 co. 961 /D.MI. n° 188 del 21.06.2021.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			**X**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				**X**	

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			**X**		
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**X**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				**X**	
Altro:					
* = 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2022/2023

Il nostro Istituto sostiene una politica inclusiva secondo i criteri internazionalmente riconosciuti della prospettiva bio-psicosociale e multidisciplinare dell'ICF.
Lo scorso anno, le maggiori priorità riguardavano la redazione di documenti che integrassero le novità legislative introdotte dal D.Lgs. 66/2017 e dal D.Lgs. 96/2019. L'inizio dell'a.s. 2021/2022 ha visto profuse tutte le risorse professionali impegnate a lavorare in questa direzione.
Dopo un'attenta osservazione sistematica degli alunni con BES e dopo la compilazione di un profilo descrittivo del funzionamento di ambito pedagogico, si è elaborato un PEI riferito all' ICF/ CY (modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute dell'OMS). Il documento che prevede un approccio globale alla salute e al funzionamento umano, considera le disabilità in relazione ai fattori ambientali in termini di facilitatori e barriere. Per la compilazione di tale documento, sono stati programmati incontri dipartimentali in primis per i docenti di sostegno, cui sono seguiti percorsi formativi anche per i docenti curricolari organizzati dal M.I (L. 30.12.2020 n°178 art.1 co. 961 /D.MI. n° 188 del 21.06.2021), ancora in corso.
L'obiettivo principale è quello di favorire la consapevolezza e l'ottimizzazione della partecipazione dei membri della comunità scolastica al processo di inclusione. Il potenziamento delle attività finalizzate a tale processo, ha già visto coinvolte diverse componenti che hanno lavorato sinergicamente in questa direzione sia nella rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola che nel monitoraggio di PEI e PDP predisposti.
Per quanto concerne la didattica sarà necessario intensificare le proposte relative ad attività cooperative che tengano in considerazione i diversi stili di apprendimento, particolarmente idonee a favorire l'inclusione degli alunni con BES. Tali attività, in linea con le fasi previste nel protocollo di accoglienza per gli alunni con BES di cui l'istituto si è dotato, si dovranno focalizzare sui punti di forza sui quali progettare percorsi di lavoro per la piena inclusione degli alunni con BES.
Inoltre, considerando che, in applicazione della Legge 92/2019, dal settembre 2020, l'Educazione Civica è diventata disciplina trasversale, è già in atto un potenziamento del processo inclusivo.
I principi fondamentali su cui si basa l'Inclusività sono strettamente connessi ai principi dell'educazione alla cittadinanza attiva: la ricerca di nuove strategie di inserimento degli alunni; la promozione di percorsi di educazione alle differenze; la garanzia del rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia, solidarietà; la promozione di una cultura contro ogni forma di intolleranza e discriminazione; la conoscenza dei diritti e dei doveri di cittadinanza e del valore dell'interazione fra culture; la valorizzazione della diversità di ciascuno attraverso la conoscenza, la comprensione e l'accettazione del diverso da sé ecc. L'introduzione della disciplina ha portato alla naturale revisione dei curricoli d'istituto. Sarà utile a tal riguardo, monitorare e valutate le ricadute delle attività e dei percorsi proposti nella scuola.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO: azioni di indirizzo e coordinamento delle politiche inclusive dell'Istituto; Responsabile GLO e GLI.
GLI: elaborazione PAI; politiche generali di intervento; azioni di coordinamento a livello di scuola con GLO, FSOF/Referenti alunni con BES-DSA, Coordinatori di classe.
GLO: proposte redazione PEI; monitoraggio/verifica intermedia e finale PEI; discussione dei singoli casi; proposte richiesta rapporto sostegno; proposte relative alla richiesta di personale di supporto AAC e Assistenti alla persona e sussidi e sussidi didattici dedicati.
FSOF/ REFERENTE-COORDINATORE ALL'INCLUSIONE PER ALUNNI CON BES-DSA: accoglienza; orientamento; partecipazione, anche con eventuali funzioni di coordinamento, alle riunioni del GLO; membri GLI; rapporti con ASP, EE.LL., Associazioni; rapporti con le famiglie; gestione monitoraggio intermedio e finale alunni con BES; predisposizione documentazione del Dipartimento; rapporti con i docenti di sostegno e curricolari.
COORDINATORI DI CLASSE: coordinamento con altri docenti; coordinamento con FSOF/ Referenti alunni con BES-DSA/partecipazione riunioni GLO/rapporti con le famiglie.
CONSIGLI DI CLASSE: partecipazione alle riunioni GLO; rapporti con il Coordinatore/ rapporti con le famiglie/Formazione su disabilità/DES specifici rivolta ai Consigli di classe.
COLLABORATORI SCOLASTICI:

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti Promuovere e favorire la formazione dei docenti curricolari e di sostegno sui temi dell'inclusività. Promuovere e favorire i rapporti dei docenti curricolari e di sostegno con il Centro Territoriale di Supporto (CTS), La scuola Polo per l'inclusione, lo Sportello Provinciale Autismo (SPA) e la scuola Polo per la formazione, per confronti o consulenze su specifiche disabilità o disturbi per le aree di competenza dei centri stessi. Programmare una specifica formazione rivolta ai docenti curriculari e di sostegno per l'approfondimento sull'ICF e sul nuovo modello di PEI. Formazione sulla scelta e l'utilizzo delle tecnologie e sussidi didattici per alunni con BES (Formazione MI/INDIRE) Formazione e disseminazione da parte del Refer./Coordinatore per l'Inclusione degli esiti dei seminari aventi quale tema "Il nuovo modello di PEI".
INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO INTERNI ALLA SCUOLA
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Valorizzazione del GLI quale organismo le cui competenze si estendono alla determinazione di criteri certi di omogeneità di percorsi educativo-didattici individualizzati. FSOF/Referenti alunni con BES-DSA quali figure di riferimento per l'intero contesto d'Istituto. Il PEI e il PDP quali documenti di esplicitazione dei diversi interventi a sostegno degli alunni con BES. Il PAI come strumento per individuare i punti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola e guida per tracciare le linee generali delle azioni che l'Istituto deve porre in essere per favorire l'inclusione degli alunni con BES, anche in relazione alle risorse da dedicare.
INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO ESTERNI ALLA SCUOLA
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti La Scuola come organo di raccordo tra le diverse istituzioni che a vario titolo esplicano interventi a favore della persona: ASP / INPS per certificazioni e partecipazione alle riunioni del GLO EE.LL. per assistenza alla persona di tipo educativo (AAC) e socio-sanitario (OSS) Rapporti e accordi con Associazioni per interventi condivisi e mirati anche all'extra scuola Rapporti con CTS, Scuola Polo per l'inclusione, SPA (Sportello Provinciale Autismo) e Rapporti con l'ATP, Ufficio territoriale Educazione Fisica e USR della Calabria. Rapporti con Associazioni del territorio che si occupano delle persone con disabilità (AID provinciale; Associazione "Gli altri siamo noi")
PARTECIPAZIONE FAMIGLIE E TERRITORIO

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Partecipazione alle riunioni del GLI della componente genitori per una politica d'inclusione condivisa;
Partecipazione alle riunioni del GLO;
Favorire un contributo più consapevole della famiglia nella stesura del PEI e PDP;
Consegna degli atti condivisi di cui la legge fa obbligo;
Coinvolgimento diretto in progetti inclusivi promossi dall'istituto;
Coinvolgimento delle principali Associazioni territoriali che di occupano di persone con disabilità, con particolare riguardo a quelle frequentate dagli alunni dell'Istituto.

DIDATTICA

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

I principi chiave per la costituzione di un curricolo:

- Identificazione del tipo di BES, se necessario supportato da certificazione medica;
- Coerenza e continuità del percorso (in taluni casi pochi obiettivi possono rivelarsi più opportuni di tanti);
- Il curricolo quale strumento utile per eventuali inserimenti lavorativi (soprattutto per coloro che avranno soltanto la certificazione delle competenze acquisite), nel rispetto delle normative vigenti;
- I Docenti quali facilitatori dei processi di apprendimento e di utilizzo della strategia euristica che sposta l'attenzione dell'azione didattica dai contenuti agli stili di apprendimento degli alunni;
- Didattica aperta;
- Cooperative learning;
- Tutoring;
- Lavoro in piccoli gruppi;
- La classe come laboratorio didattico di costruzione e sperimentazione;
- Utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica inclusiva e DDI/DAD;
- Certificazioni che tengano conto del percorso personalizzato e dei traguardi formativi raggiunti dall'alunno basate sulle "competenze–chiave di cittadinanza" .

VALUTAZIONE

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Diffusione capillare delle azioni condivise ai fini della stesura dei PEI/ PDP che determinino valutazioni coerenti con il principio cardine dell'inclusione;
Valutazioni intermedie e finale riferite al PEI/PDP e all'apposita griglia di valutazione della DDI/ DAD.

Valorizzazione delle risorse esistenti
L'Istituto si propone di valorizzare ciascuna componente della comunità al fine di promuovere le competenze individuali per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza finalizzati all' inclusione.

PROGETTI
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Rapporti con i servizi socio-sanitari territoriali, EE.LL. (AAC e OSS), CTS, SPA, Scuole Polo per l'inclusione e Scuola Polo per la formazione e Associazioni del territorio al fine di concordare azioni comuni e condivise attraverso progetti per favorire l'inclusione scolastica e sociale di alunni con BES.
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo Convocazione della famiglia e del docente di sostegno della scuola secondaria di I grado già nell'ultima riunione del GLO dell'anno precedente a quello relativo all'ingresso nell'Istituto, finalizzata alla raccolta di informazioni degli alunni in entrata relative all'ambito cognitivo, comportamentale e relazionale, alle potenzialità e bisogni, per adottare le opportune strategie pedagogico-didattiche personalizzate e individualizzate. Nei primi giorni di settembre, organizzazione di un incontro con il docente specializzato e/o coordinatore di classe che ha seguito l'alunno con BES nella scuola secondaria di I grado, per favorire l'inserimento dell'allievo nel nuovo contesto scolastico e redazione del "Questionario di colloquio con il docente di sostegno". Incontro con i genitori dell'alunno con BES al fine di favorire il suo inserimento nel nuovo contesto scolastico e redazione del "Questionario del primo colloquio con i genitori". Costruzione del curricolo dell'allievo teso ad individuare le reali possibilità sulle quali progettare le esperienze di alternanza scuola-lavoro individualizzate e/o personalizzate, guidate e protette, in prospettiva di un futuro inserimento lavorativo.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 07/06/2022

Delibera del Collegio dei Docenti n. _____ del 16/06/2022